



PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI SALUZZO
VERBALE

di Deliberazione del Consiglio Municipale di Castellar

N. 7

Indirizzi per la programmazione annuale 2025 e pluriennale 2025/2027

Convocato, mediante avvisi scritti, per le ore 18:30 del giorno **dieci** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventiquattro**, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Municipale, nel giorno di cui sopra, si è riunito nella sala del Municipio di Castellar, ed i lavori, dopo che il Presidente Demarchi geom. Eros, riconosciuta legale l'adunanza, ha assunto la Presidenza, sono iniziati alle ore 18:45.

Sono stati convocati i Signori:

- 1) Demarchi geom. Eros 2) Borretta Emanuele 3) Maiolo Andrea 4) Demarchi Piermario
- 5) Ribard Quentin 6) Rosso Alessandro 7) Borghino Davide.

Sono assenti i Signori

=====

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 43, comma 4 dello Statuto del Comune di Saluzzo, il Segretario Generale Signor Flesia Capogno dott. Paolo.

Sono stati invitati a partecipare alla seduta il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori e il Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunale. Sono presenti i Signori: =====

Il Signor Demarchi geom. Eros, nella sua qualità di PRESIDENTE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Premesso:

- che con legge regionale n. 28 del 21 dicembre 2018, pubblicata sul supplemento ordinario n. 4 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 21 dicembre 2018 è stata disposta la fusione per incorporazione del comune di Castellar nel comune di Saluzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 130, della legge con decorrenza 1 gennaio 2019;
- che pertanto, a decorrere dal 1 gennaio 2019 il comune di Castellar è stato soppresso, ed il comune di Saluzzo è succeduto, a titolo universale, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in capo al comune di Castellar;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 76 del 20 dicembre 2018 del Comune di Saluzzo, con la quale sono state approvate le modifiche dello Statuto comunale finalizzate alla definizione degli istituti necessari a garantire alla comunità castellarese incorporata le più opportune forme di rappresentanza all'interno del Comune di Saluzzo e lo svolgimento dei servizi alla comunità;

Dato atto che le nuove norme statutarie prevedono:

- all'art. 39 l'istituzione del Municipio di Castellar, quale organismo di decentramento amministrativo del comune di Saluzzo;
- all'art. 40 l'istituzione del Prosindaco e del Consiglio Municipale, quali organismi di rappresentanza della comunità castellarese, di tutela della sua identità e di cura dei suoi interessi peculiari;

Visto l'art. 41 del vigente Statuto Comunale, che definisce le competenze del Consiglio Municipale, prevedendo in particolare che al medesimo sono attribuite competenze consultive nelle materie e per gli atti e le attività che hanno una rilevanza diretta o indiretta sulla popolazione e sul territorio di riferimento, e poteri di proposta e di indirizzo per l'adozione degli atti e per le attività che riguardano esclusivamente il proprio territorio;

Visto in particolare il comma 3 dell'art. 41 citato, ai sensi del quale il potere di proposta e di indirizzo è attribuito, in particolare, nelle seguenti materie:

- gestione dei servizi alla popolazione;
- individuazione delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione da effettuarsi sul territorio di riferimento e da inserire nei documenti programmatici dell'ente, con individuazione delle priorità, compatibilmente con le risorse disponibili;
- modalità di utilizzo dei trasferimenti straordinari dallo Stato conseguenti alla fusione per la parte da utilizzare a favore della popolazione e del territorio di Castellar, nel rispetto degli

importi definiti nella relazione allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 settembre 2018;

- destinazione, modalità di utilizzazione e gestione degli immobili di proprietà pubblica appartenenti al patrimonio del soppresso comune di Castellar e modalità di utilizzazione dei proventi derivanti dai medesimi;
- manifestazioni e rapporti con le associazioni;
- utilizzo dei fondi trasferiti dall'EGATO per il territorio montano;

Dato atto che, ai sensi del comma 4, il potere di indirizzo nelle materie sopra indicate è vincolante per la definizione degli atti programmatici dell'ente, nei limiti delle risorse disponibili e della fattibilità tecnica e giuridica;

Ritenuto di impartire i seguenti indirizzi per interventi a favore del territorio e della popolazione del Municipio di Castellar in merito alle aliquote di imposta ed alle tariffe di compartecipazione ai servizi, nonché in merito alle modalità di gestione dei servizi:

IMU:

Aliquote valide per il Comune di Saluzzo nel 2024, che si intendono confermare anche per il 2025, con estensione al Municipio di Castellar, determinate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 commi dal 748 al 757 della legge n. 160/2019 le aliquote IMU sono determinate come da prospetto elaborato tramite l'apposita procedura sul portale del MEF - Dipartimento Finanze, che di seguito si riporta:

| | | |
|--|--|-------|
| Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze | | 0,6% |
| Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art.1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019 | | SI |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) | | 0,1% |
| Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) | | 1% |
| Terreni agricoli | | 0,76% |
| Aree fabbricabili | | 1% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | | 1% |
| Terreni agricoli | Collocazione: Terreni ricadenti in determinate aree: Area:Municipio di Castellar | 0% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito - Con contratto registrato | 1% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3,della Legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario la utilizzi come abitazione principale. | 0,5% |

| | | |
|--|--|-------|
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché il comodatario la utilizzi come abitazione principale. | 0,9% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro) | 0,9% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione a disposizione - Abitazioni non locate e non concesse in comodato - Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali | 1,06% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione a disposizione - Abitazioni non locate e non concesse in comodato | 1,06% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità | 0,56% |

Addizionale comunale all'Irpef:

| <i>Scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF</i> | <i>aliquote</i> |
|--|-----------------|
| <i>Fino a euro 28.000,00</i> | <i>0,55%</i> |
| <i>oltre euro 28.000,00 fino a 50.000,00 euro</i> | <i>0,70%</i> |
| <i>oltre euro 50.000,00</i> | <i>0,75%</i> |

Tari: estensione del regolamento del comune di Saluzzo e delle relative agevolazioni;

Canone unico patrimoniale: estensione della disciplina prevista per il territorio del comune di Saluzzo;

Mensa scolastica: estensione delle tariffe del comune di Saluzzo, con relative agevolazioni in relazione alle fasce Isee, per gli alunni residenti nel municipio di Castellar anche se frequentanti la scuola primaria e la scuola dell'infanzia di Pagno;

Sostegno alle famiglie e trasporto scolastico: bonus bebè ai nuovi nati e gratuità del servizio per gli studenti della scuola primaria che utilizzano il servizio di trasporto fornito dall'Unione montana; rimborso del costo del servizio di linea che utilizzano gli studenti della scuola primaria e secondaria (solo scuola dell'obbligo);

Servizi cimiteriali: estensione delle modalità di espletamento dei servizi funebri in conformità a quanto previsto dal regolamento vigente per i cimiteri di Saluzzo, con relative tariffe;

Servizi scolastici ed educativi: mantenimento dei servizi di Valle, in convenzione con

l'Unione montana, con le modalità in essere;

Dato atto che le spese per la realizzazione dei suddetti interventi ed i relativi finanziamenti sono indicati nei prospetti allegati, che comprendono anche interventi di investimento,

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che la proposta di deliberazione in argomento non richiede l'acquisizione dei pareri dei dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del vigente Statuto del Comune di Saluzzo;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, ai sensi delle disposizioni e degli atti citate in narrativa, gli indirizzi per gli interventi a favore del territorio e della popolazione del Municipio di Castellar, da inserire nei documenti programmatici del Comune di Saluzzo per il triennio 2025-2027, tenendo conto delle entrate proprie del Municipio di Castellar e straordinarie derivanti dai contributi precisati in narrativa, come da prospetti allegati di entrata e spesa.
- 2) Di approvare i seguenti indirizzi in merito alle aliquote di imposta ed alle tariffe di partecipazione ai servizi, nonché in merito alle modalità di gestione dei servizi

IMU:

Aliquote valide per il Comune di Saluzzo nel 2024, che si intendono confermare anche per il 2025, con estensione al Municipio di Castellar, determinate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 commi dal 748 al 757 della legge n. 160/2019 le aliquote IMU sono determinate come da prospetto elaborato tramite l'apposita procedura sul portale del MEF - Dipartimento Finanze, che di seguito si riporta:

| | |
|--|-------|
| Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze | 0,6% |
| Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art.1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019 | SI |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) | 0,1% |
| Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) | 1% |
| Terreni agricoli | 0,76% |
| Aree fabbricabili | 1% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | 1% |
| Terreni agricoli | 0% |
| Collocazione: Terreni ricadenti in determinate aree: Area:Municipio di Castellar | |

| | | |
|--|--|-------|
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione o comodato d'uso gratuito - Con contratto registrato | 1% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario la utilizzi come abitazione principale. | 0,5% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Destinazione d'uso: Purché il comodatario la utilizzi come abitazione principale. | 0,9% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Immobili di categoria C Categoria catastale: - C/3 Laboratori per arti e mestieri - C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi (senza fine di lucro) | 0,9% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione a disposizione - Abitazioni non locate e non concesse in comodato - Fabbricati divenuti inagibili a seguito di calamità naturali | 1,06% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Abitazione a disposizione - Abitazioni non locate e non concesse in comodato | 1,06% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità | 0,56% |

Addizionale comunale all'Irpef:

| <i>Scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF</i> | <i>aliquote</i> |
|---|------------------------|
| <i>Fino a euro 28.000,00</i> | <i>0,55%</i> |
| <i>oltre euro 28.000,00 fino a 50.000,00 euro</i> | <i>0,70%</i> |
| <i>oltre euro 50.000,00</i> | <i>0,75%</i> |

3. L'addizionale non è dovuta se il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di Euro 8.000,00; tale soglia non costituisce franchigia e pertanto per i redditi superiori a tale importo

l'addizionale è dovuta sull'imponibile complessivo.

Tari: estensione del regolamento del comune di Saluzzo e delle relative agevolazioni;

Canone unico patrimoniale: estensione della disciplina prevista per il territorio del comune di Saluzzo;

Mensa scolastica: estensione delle tariffe del comune di Saluzzo, con relative agevolazioni in relazione alle fasce Isee, per gli alunni residenti nel municipio di Castellar anche se frequentanti la scuola primaria e la scuola dell'infanzia di Pagno;

Sostegno alle famiglie e trasporto scolastico: bonus bebè di 1.000,00 euro ciascuno ai nuovi nati e gratuità del servizio per gli studenti della scuola primaria che utilizzano il servizio di trasporto fornito dall'Unione montana; rimborso del costo del servizio di linea che utilizzano gli studenti della scuola primaria e secondaria (solo scuola dell'obbligo);

Servizi cimiteriali: estensione delle modalità di espletamento dei servizi funebri in conformità a quanto previsto dal regolamento vigente per i cimiteri di Saluzzo, con relative tariffe;

Servizi scolastici ed educativi: mantenimento dei servizi di Valle, in convenzione con l'Unione montana, con le modalità in essere;

- 3) Di dare atto che le spese per la realizzazione dei suddetti interventi ed i relativi finanziamenti sono indicati nei prospetti allegati, che comprendono anche interventi di investimento.
- 4) Di disporre che copia della presente deliberazione sia trasmessa alla Giunta Comunale del Comune di Saluzzo, affinché ne tenga conto nella predisposizione degli atti di programmazione del triennio, ed ai dirigenti dell'ente, per i provvedimenti di competenza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

Demarchi geom. Eros

IL SEGRETARIO GENERALE

Flesia Caporgno dott. Paolo **

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa